

**AVVISO PUBBLICO**

**PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE**

**PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

*(PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2)*

**SCHEDA PROGETTO**

**CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE, TRAMITE INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE**

1. TITOLO DEL PROGETTO

|  |
| --- |
|  |

1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

*Fornire una descrizione di dettaglio del contesto territoriale di riferimento.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

*Fornire un’analisi dei diversi bisogni del territorio rispetto alle categorie di destinatari (v. par. A.4 dell’Avviso), e delle modalità di risposta che si intendono attivare.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

*Individuare gli obiettivi generali che si intendono raggiungere con la realizzazione del Progetto (coerente con il punto 3).*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. TARGET DI DESTINATARI

*Indicare i principali destinatari che si intendono indirizzare e che riceveranno un beneficio dalla realizzazione del Programma di intervento (coerente con il punto 4), evidenziando i processi di innovazione sociale che favoriscono l’inclusione.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. STRATEGIA DI INTERVENTO

*Descrivere il modello di intervento e le linee generali delle attività che si intendono realizzare, gli strumenti da utilizzare (coerente con il punto 4).*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

*Descrivere il modello di comunicazione e diffusione degli interventi attuati.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. MODELLO DI GOVERNANCE
2. Identificazione dei soggetti coinvolti nel partenariato di progetto

*Identificare tutti i soggetti che compongono il partenariato, le modalità organizzative, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti e le modalità di integrazione nell’attuazione degli interventi.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. Identificazione dei soggetti coinvolti nella rete di progetto

*Identificare tutti i soggetti che compongono la rete, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti nel garantire un valore aggiunto al progetto.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. Regia della partnership

*Identificare le modalità di regia della partnership da parte del soggetto capofila.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. Ripartizione delle risorse

*Identificare i criteri di ripartizione del budget tra i soggetti del partenariato.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

*Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi del PR FSE+ 2021/2027.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

Allegati: Modelli di intervento

Luogo e Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato

[DEL PROGETTO]

*Allegato 2: Quadro delle prestazioni erogabili nell’ambito di percorsi di contrasto al disagio sociale, tramite interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione*

| n. | TIPOLOGIA DI INTERVENTO | FUNZIONE | LUOGO | PRESTAZIONI | FIGURE PROFESSIONALI | NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI | ENTE DI APPARTENENZA | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1 | **Sensibilizzazione della comunità anche per contrastare eventuali conflitti sociali ("detensionamento sociale")** *(Popolazione in generale e popolazione territorio)* | - Informazione di base/generale; - Attivazione di processi di conoscenza e sensibilizzazione; - Attivazione reti associative. | - Territorio; - Luoghi di ritrovo informali ed istituzionali; - Momenti di ritrovo formalizzati; - Quartieri e caseggiati popolari (ERP sia comunale che ALER); - Unità di strada; - Drop-in. | - Informazione e sensibilizzazione verso il gruppo e verso il quartiere, ascolto e presenza significativa con gli abitanti, mediazione tra i gruppi agganciati e gli abitanti/quartiere; - Consegna di materiale informativo (cartaceo/social); - Definizione di prassi; - Partecipazione a tavoli specifici; - Incontro con opinion leader della comunità (ad es. autorità civili e religiose anche informali, gestori di locali, associazioni, scuole etc.); - Partecipazione a momenti istituzionali di rete su specifiche situazioni locali; - Stimolo e partecipazione a situazioni di ruolo attivo da parte della comunità/utenti rispetto ad interventi di riqualificazione urbana/ambientale (ad es. raccolta delle siringhe, pulizia delle rive del fiume nel tratto cittadino, piantumazione di piante o fiori in spazi pubblici); - Presentazione del servizio e conoscenza reciproca (sensibilizzazione degli operatori dei servizi sociali ed altri servizi specialistici);  - Momenti pubblici sia divulgativo che a carattere aggregativo, con intento di sensibilizzazione della cittadinanza; **- Attività di equipe.** | Educatore |  |  | |
| Assistente Sociale |  |  | |
| 2 | **Osservazione e aggancio precoce** *(Popolazione target)* | - Osservazione del fenomeno sul territorio (da un punto di vista sociale e sanitario) e mappatura periodica;- Controllo sociale e mediazione (tra gruppi di utenti ed altri cittadini e con amministrazione/forze dell’ordine). | - Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio, aree dismesse, parchi, parcheggi, boschi, stazioni/passanti ferroviari);- Drop-in;- Luoghi sensibili quali sale di aspetto di ospedali e pronto soccorso, edifici abbandonati, centri di aggregazione (centri diurni e centri sociali per adulti, dintorni delle sale bingo, centri scommesse, bar, etc.). | **Per l’«osservazione»:**- Osservazione e presenza degli operatori nei luoghi segnalati (ad es. per abuso di sostanze e spaccio e grave marginalità, etc.);- Attività di ricerca e contatto con la popolazione target;- Raccolta delle segnalazioni dal territorio (sia da parte dei servizi che da parte della popolazione);- Sistematizzazione dati;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  | |
| Per l’«aggancio precoce»:  - Presentazione del servizio e informazioni;  - Prima conoscenza dei destinatari;  - Informazioni sulle sostanze;  - Informazioni sui comportamenti a rischio;  - Distribuzione generi di prima necessità e di conforto;  - Rilevazione attività e registrazione dati;  - Messa a disposizione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, etc.);  - Messa a disposizione e raccolta siringhe;  - **Attività di equipe**. | 'Infermiere / Assistente Sanitario |  |  | |
| 3 | **Pronto intervento** *(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Intervento ed assistenza in situazioni di “emergenza” e di mantenimento dell'aggancio. | Unità mobile. | - Primo contatto con i destinatari; - Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio; - Orientamento ai servizi territoriali; - Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.;  - Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici); - Valutazioni e piccole medicazioni; - Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.); - Distribuzione farmaci da banco; - Distribuzione e raccolta siringhe; **- Attività di equipe.** | Educatore |  |  | |
| Infermiere / Assistente Sanitario |  |  | |
| Medico |  |  | |
| Drop-in / Centro diurno. | - Primo contatto con i destinatari; - Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio; - Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.; - Spazio tregua e somministrazione generi di prima necessità; - Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici); - Valutazioni e piccole medicazioni; - Distribuzione farmaci da banco; - Distribuzione e raccolta siringhe; **- Attività di equipe.** | Educatore |  |  | |
| Infermiere / Assistente Sanitario |  |  | |
| Medico |  |  | |
| ASA |  |  | |
| 4 | **Orientamento sulle opportunità di accoglienza e prima presa in carico** *(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Conoscenza e prima presa in carico. | Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari). *Agisce anche su appuntamento, una volta strutturata la relazione.* | - Informazioni e orientamento ai servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense) a disposizione sul territorio, incluse informazioni sul drop in; - Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi; - Rilevazione e registrazione dati; - Accompagnamento delle persone intercettate quando se ne ravvisa la necessità; - Contatto con operatori dei servizi specialistici per orientamento mirato; **- Attività di equipe.** | Educatore |  | |  |
| Assistente sociale |  | |  |
| Drop-in / Centro diurno. | - Informazioni sui servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense, etc.) a disposizione sul territorio; - Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi; - Rilevazione e registrazione dati (Cartella informatizzata: Scheda anagrafica, Prestazioni, Scheda di rischio, colloqui, etc.); - Anamnesi e profilazione del rischio; - **Attività di equipe**. | Educatore |  | |  |
| Assistente sociale |  | |  |
| 5 | **Segretariato sociale** *(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Assistenza e supporto per l'ottenimento di documenti, ricerca di soluzioni abitative etc. | Drop-in / Centro diurno. | - Accompagnamento all’ottenimento dei documenti (residenza/domicilio e similari, tessera sanitaria, permesso di soggiorno, etc.); - Accesso a postazione internet (ad es. per la creazione di un indirizzo di posta elettronica o l’accesso alla mail); - Accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative; - Accompagnamento all’ottenimento di sussidi;  - Consulenze legali; - **Attività di equipe**. | Assistente Sociale |  | |  |
| Educatore |  | |  |
| Esperto legale |  | |  |
| 6 | **Accoglienza** *(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Intervento ed assistenza su base quotidiana, incluso lo svolgimento di attività laboratoriali. | Drop-in / Centro diurno. | - Prima lettura "strutturata" dei bisogni della persona; - Presentazione del servizio, sulla base dello specifico bisogno della persona; - Distribuzione beni di comfort (ad es. kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.); - Spazio tregua e distribuzione generi di prima necessità; - Servizio docce, guardaroba e lavanderia; - Gruppi di mutuo aiuto; - Informazione mirata e stimolo al dialogo di gruppo su specifiche tematiche; - Attivazione e gestione di gruppi omogenei (ad es. per genere, tematiche, età, comportamenti, etc.) finalizzati all’attivazione e allo sviluppo di specifiche competenze; - Stesura verbali /registrazione attività; - Distribuzione informata di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici); - Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.); - Distribuzione informata e raccolta siringhe; - Custodia e monitoraggio dell’auto-somministrazione terapie; - Distribuzione informata di farmaci da banco; - Alert (ad es. analisi chimica delle sostanze e collegamento con il Sistema di Allerta Nazionale); - Visite mediche; **- Attività di equipe.** | Educatore |  | |  |
| Psicologo |  | |  |
| Infermiere / Assistente Sanitario |  | |  |
| Medico |  | |  |
| 7 | **Percorsi di inclusione sociale** *(Piccoli gruppi e/o individuale)* | - Recupero delle competenze residue; - Progettazione con la persona di un percorso verso una possibile autonomia. | Drop-in / Centro diurno / Spazio di inclusione (spazio che prevede l’adesione dell’utente ad un percorso evolutivo). | - Progettazione individualizzata (valutazione e attivazione delle risorse residuali); - Percorsi di motivazione al cambiamento; - Consulenza sociale, educativa ed abitativa per attivare un percorso di autonomia della persona; - Azioni di inserimento abitativo anche temporaneo (*Housing* sociale); - Orientamento a percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo; - Gruppi di mutuo aiuto, finalizzati all'attivazione della persona; - Attività di socializzazione; - Attività di formazione; - Attività occupazionali; **- Attività di equipe.** | Educatore |  | |  |
| Assistente sociale |  | |  |
| Psicologo |  | |  |
| 8 | **Accompagnamento ai servizi e verifica dei processi di inclusione** *(Individuale)* | Accompagnamento ai servizi volto a non vanificare l’opportunità di aggancio a un servizio; mediazione tra reticenze del soggetto e servizio strutturato. | Unità di strada (a seconda della presenza dei soggetti da agganciare sul territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari). | - Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio, incluso accompagnamento al drop in; - Condivisione con operatori dei servizi sia in momenti preparatori che verifiche sui feedback; - **Attività di equipe**. | Educatore |  | |  |
| Assistente sociale |  | |  |
| Unità mobile. | - Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi; - Consulenza sociale, educativa ed abitativa; - Consulenza sanitaria; **- Attività di equipe.** | Educatore |  | |  |
| Infermiere |  | |  |
|  |  | Supporto materiale e psico-relazionale (ascolto). | Drop in / Centri diurni / Centri di ascolto. | - Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio; - Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi; - Consulenza sociale, educativa ed abitativa; - Counseling / monitoraggio dei percorsi e supporto nella tenuta; - Analisi periodica dei dati, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi rispetto alla totalità dei casi in ottica ricerca-azione; - Consulenza sanitaria; **- Attività di equipe.** | Assistente Sociale |  | |  |
| Infermiere |  | |  |